

# LA SANTA CASA DI LORETO

## luogo di missione e PONTE TRA I CONTINENTI



La Santa Casa di Nazaret, Casa dell'Annunciazione e Casa della Sacra famiglia, ha accolto famiglie da tutti i continenti, esprimendo la mondialità e la bellezza delle diversità interculturali e dei carismi. Dal 6 al 12 luglio, il Pontificio Santuario ha ospitato un'importante iniziativa organizzata dall'Istituto Giovanni Paolo II per le Scienze del Matrimonio e la Famiglia (Pontificia Università Lateranense) con la collaborazione del Dicastero per Laici Famiglia e Vita. Circa trenta coppie provenienti da Europa (Spagna, Italia, Francia, Belgio, Romania, Ungheria, Polonia), America (Stati Uniti, Messico, Guatemala, Nicaragua, Colombia, Brasile, Argentina, Trinidad), Africa (Togo, Gabon, Angola, Rwanda, Egitto, Burkina-Faso, Mauritius), Asia (Filippine, Vietnam, Dubai) e Oceania (Nuova Zelanda e Australia,) si sono ritrovate dove "il Verbo si fece carne", per vivere un'esperienza di Chiesa universale.

Si è trattato della seconda edizione del progetto "Geppetto International Pilot Training" for Family Movements, nato nel 2022. L'iniziativa risponde alla richiesta di formazione accademica di alto livello proveniente da vari movimenti familiari internazionali, da Marriage Encounter

a Equipes Notre-Dame, da *Amour et Vérité* a Hogares Nuevos Obra de Cristo, da Movimento Familiare Cana a Encounters of Married Couples fino a Famiglie nuove.

Il progetto ha inteso coniugare le conoscenze teologiche più approfondite con una formazione spirituale profonda. Si è voluto creare un laboratorio ecclesiale vivace e costruttivo per diffondere itinerari di crescita e collaborazione che sappiano esprimere le molteplici forme della spiritualità coniugale, valorizzando i diversi carismi dei movimenti familiari internazionali. La scelta della Santa Casa di Loreto come sede di questa iniziativa non è casuale, ma profondamente simbolica e strategica. Questo Santuario è infatti il luogo per eccellenza dell'accoglienza - dove Maria accolse l'Annuncio dell'Angelo -, dell'unità - dove la Famiglia di Nazareth visse la quotidianità della fede - e della missione - dove ebbe origine il progetto di salvezza per tutta l'umanità. Qui, dove "il Verbo si fece carne", ogni famiglia del mondo può riconoscere le proprie radici spirituali e trovare ispirazione per la propria vocazione matrimoniale.

L'arcivescovo Fabio Dal Cin e Mons. Alessandro Bonetti, Vicario Generale, hanno accolto le

famiglie celebrando la Santa Messa del primo giorno e, introducendole nel Mistero dell'Annunciazione, sono state invitate ad approfondire la bellezza del sacramento del Matrimonio. Durante la settimana, al mattino si sono svolti incontri condotti da un *team* altamente qualificato; nel pomeriggio, le famiglie hanno rielaborato gli spunti teologici in piccoli gruppi. La metodologia è stata particolarmente efficace, poiché ha utilizzato un approccio sinodale, nello specifico la "conversazione nello Spirito", secondo le indicazioni del documento finale del Sinodo 2024 "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione".

Il preside dell'Istituto Giovanni Paolo II, Mons. Philippe Bordeyne, è stato il regista dell'intera iniziativa, ha coordinato il progetto e ha tirato le fila al termine della settimana, sottolineando i doni reciproci ricevuti e le sfide ecclesiali che siamo chiamati ad affrontare insieme.

La prima relazione è stata affidata a Mons. Bernardino Giordano, vescovo di Grosseto, che ha tracciato il percorso dell'intera settimana sottolineato la missione della famiglia fondata sul Sacramento delle nozze alla luce di Loreto. Tutti gli altri docenti hanno aperto nuove interessanti prospettive nei rispet-



tivi ambiti di studio: la sotto-segretaria del Dicastero Gabriella Gambino (Itinerari catecumenali per la vita matrimoniale), i professori Alexandra Diriar (Spiritualità ed Ecclesiologia), Orietta Grazioli (Diritto Canonico e sinodalità), Claudia Leal (Teologia Morale), Francesco Pesce (Battesimo e Matrimonio), Simona Segoloni (Ecclesiologia) e Michal Vojtáš (Leadership educativa e metodologia sinodale). Particolarmente significativa è stata la visita alla Santa Casa guidata da Fr. Joseph Dufe, che ha spiegato in diverse lingue il significato della Santa Casa per la vita spirituale delle famiglie. Durante la settimana si sono intessute relazioni piacevoli e autentiche. L'iniziativa ha acquisito un valore profetico per l'importanza della missione tra tutti i popoli. Loreto diventa così espressione di una Chiesa in uscita che abbraccia il mondo intero, dove ogni famiglia può riconoscersi nella Casa di Nazareth e ogni cultura trova spazio nell'unico progetto di salvezza.